

# «Sostegno al reddito a più famiglie»

► Open Sinistra Fvg propone di modificare la norma regionale per ampliare il numero di beneficiari alzando la soglia Isee ► Panariti: il bonus ha già risposto alle esigenze di 51mila persone Si punta ad erogazioni mensili direttamente sul conto bancario

## LA PROPOSTA

**TRIESTE** Ampliare la platea dei beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito in regione. È questa la volontà della lista civica Open-Sinistra Fvg che punta a modificare l'attuale legge regionale. Ad illustrare l'iniziativa è stata, ieri a Trieste, l'assessore regionale Loredana Panariti affiancata dai candidati consiglieri regionali Giulio Lauri, Alessio Gratton e l'ex sindaco di Udine Furio Honsell. «Ci rivolgiamo ai lavoratori poveri che rappresentano il 40% dei componenti dei nuclei che hanno avuto accesso alla misura in regione, sono circa 15mila - spiega Panariti - ossia quei lavoratori occupabili che hanno finito gli ammortizzatori sociali o quelli che svolgendo un lavoro ad intermittenza o in nero non possono avere una vita dignitosa». Da qui la volontà di innalzare la soglia Isee di riferimento per accedere al beneficio dagli attuali 6mila a 8mila euro (valutando un eventuale passaggio successivo per alzarla a 9mila euro) e di prevedere una presa in carico diretta da parte dei centri per l'impiego «togliendo così peso ai servizi sociali».

## RIQUALIFICAZIONE AD HOC

Secondo Panariti «le erogazioni devono essere mensili e direttamente sul conto bancario». La proposta di Open-Sinistra Fvg prevede anche percorsi mirati di riqualificazione e reinserimento lavorativo «che siano già predisposti quando approveremo la legge per partire immediatamente». Ribadendo l'importanza che il lavoro «sia stabile e di qualità», Panariti ha parlato di «momenti di passaggio a fronte dei quali le persone senza ammortizzatori o che non lavorano vanno accompagnate». Il costo complessivo stimato per l'operazione ammonta a oltre 10 milioni. A ricordare come il Friuli Venezia Giulia sia stata la prima Regione a varare in Italia, due anni fa, il sostegno al reddito è stato Giulio Lauri: «Non è una proposta inconsueta per una forza di sinistra ma uno dei primi punti di governo nel 2013, dunque ai competitori diciamo di non fare i primi della classe. Si tratta di una

**L'OPERAZIONE AVREBBE UN COSTO COMPLESSIVO DI QUASI DIECI MILIONI HONSELL: RECLUTARE ASSISTENTI SOCIALI**

proposta storica della sinistra che va estesa, non eliminata». Secondo Lauri «la crisi è stata dura e ha allargato la forbice tra i settori più ricchi e quelli più poveri della popolazione, la povertà aggrava oggi anche il mondo del lavoro». Panariti ha inoltre ricordato che «la misura portata a regime in Fvg ha risposto alle esigenze di 51mila persone».

## ASSISTENTI SOCIALI

Secondo Honsell «serve un reclutamento di assistenti sociali che accompagnino queste persone. La dignità passa attraverso il lavoro per questo le nostre proposte mirano all'inclusione di tutti». Ricordando di aver introdotto a Udine il fondo anti-crisi, Honsell ha parlato di «semplificazione burocratica» definendo «impensabile» che «gli assistenti sociali facciano i ragionieri» e ha posto l'accento sul fatto che «la soglia Isee deve essere morbida, non può essere uno sforzo sovrumano poter accedere a questa assistenza». Dal canto suo, Gratton ha sottolineato come, grazie alla misura di sostegno al reddito, «abbiamo potuto intercettare situazioni di fragilità prima sconosciute in Friuli Venezia Giulia e ora, dando un'impronta maggiormente lavorativa con questa proposta, riusciremo a scovare nuove linee d'ombra».

**Elisabetta Batic**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Giunta



## Processo amianto Regione parte civile

Ieri la Giunta regionale ha autorizzato la costituzione di parte civile dell'Amministrazione regionale nel processo «amianto quater», ulteriore filone di procedimenti per accertare le responsabilità dell'esposizione all'amianto avviato presso il Tribunale di Gorizia. L'atto prende in considerazione la «richiesta di rinvio a giudizio» emessa dalla Procura di Gorizia in ordine al procedimento penale che chiama in causa otto dirigenti delle società operative presso i cantieri navali di Monfalcone a partire dagli anni '60.



PRESENTAZIONE Ieri l'illustrazione della proposta della lista civica

## Montagna, una chance delle nuove tecnologie

### IDEE IN QUOTA

**TOLMEZZO** Gli esempi ci sono, occorre valorizzarli ed accompagnarli con formazione adeguata, nuove tecnologie e cultura. La montagna, alla ricerca di rilancio e sviluppo sostenibile ha i suoi alfiere. Alcuni dei quali si sono presentati ieri a Tolmezzo, alla giornata conclusiva del Future Forum, promosso dalla Cciaa di Udine. Alessandro Englaro, ingegnere e startupper, si è laureato in ingegneria aerospaziale a Padova e dopo varie esperienze lavorative fuori regione è tornato a casa, con il suo socio, architetto e anche lui tolmezzino, per dare avvio ad Akuis, impresa insediata ad Amaro, specializzata nella progettazione di macchine robotiche multifunzione per il fitness e la riabilitazione, con brevetto internazionale. «Qui - ha detto - il fatto di essere in poche imprese può essere un'opportunità per avvicinare giovani e startup, c'è chi ti aiuta a cercare incentivi e agevolazioni, una sede a costi accessibili». Tra le storie narrate pure quella di Doro Gjat, nome d'arte di Luca Dorotea, rapper dei Carnicats, che ha fatto dell'appartenenza territoriale un punto di forza della sua comunicazione, basata prevalentemente sui social network. «La Carnia non è più un "ghetto" geografico grazie ai social: È perciò fondamentale - ha detto - dare un'educazione ai ragazzi sui social, educazione che cominci dalla componente matematica, dall'algoritmo, fino alla componente di comunicazione e branding». Franco Sulli, vicesindaco di Verzegnis, ha parlato invece di un progetto di educazione allo sviluppo sostenibile collegato a un piano di insediamento produttivo agricolo che il suo comune sta sviluppando, partendo dall'assunto che «dal 1990 al 2010, la perdita superficie agricola utilizzata è stata del 55% e di aziende agricole addirittura dell'86%. L'idea è stata di ripartire dalle scuole, perché solo così il territorio si salva».

**D.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Agricoltura, all'incontro Fedriga, Saro e i «trattori leghisti»

## IL CASO

**UDINE** Ci saranno anche i «Trattori per Fedriga» - quelli che a Reana del Rojale hanno accolto il premier Matteo Salvini convincendolo a rimangiarsi il via libera a Renzo Tondo presidente della Regione per mettere in pista il leghista Massimiliano Fedriga - domani sera all'auditorium Delsler di Martignacco per «Il futuro dell'agricoltura in Friuli Venezia Giulia». A chiudere, proprio il candidato alla presidenza del Centrodestra, Fedriga. A moderare l'incontro dalle 20.30, sfidando le ritualità della domenica sera e la piazza grillina che ha dato appuntamento alla stessa ora in centro a Udine con il leader Luigi Di Maio, ci sarà l'ex senatore for-

zista Ferruccio Saro, confermando così l'asse con il giovane coordinatore regionale del Carroccio. «Sarà la serata da cui usciranno le linee guida per la politica agricola regionale dei prossimi anni», anticipa Renato Zampa, già presidente e oggi consigliere di Cospalat, il Consorzio caseario nato con l'idea di realizzare un canale diretto tra chi produce e chi acquista. Le anticipazioni si danno con il contagocce, ma la sostanza del ragionamento che sarà sotteso ai nuovi impulsi per l'agricoltura Zampa la riassume in un: «Basta dire che non si può. La Regione ha competenza primaria in agricoltura e la deve esercitare fino in fondo e in tutte le direzioni», afferma Zampa che domani sera sarà l'ultimo a parlare, prima di Fedriga e dopo Atti-

lio Vuga, Paolo Pascolo e Claudio Filipuzzi. «Il Psr va semplificato nelle procedure e deve essere guidato da obiettivi di scopo, occorre salvaguardare il patrimonio locale anche inventandosi prodotti a partire dalle materie prime del territorio», prosegue l'allevatore, che per esemplificare cita il caso «del Trentino e del Trentingrana Dop», il formaggio creato con il latte prodotto nella provincia au-

**ZAMPA: DALLA SERATA LE LINEE GUIDA DEL FUTURO MA IL PD POLEMIZZA SULLE MULTE PER LE QUOTE LATTE**



PRODUZIONE Un allevamento

tonoma. Brucia, poi, che «in questi anni tutte le attività di trasformazione del latte siano state cedute fuori regione, «tanto che il 70% di ciò che si consuma in Fvg viene da fuori». L'allarme lanciato da Zampa è sintetizzato in poche cifre: «In regione non ci sono ormai circa 700 aziende di allevamento, rispetto alle 10mila di qualche decennio fa - snocciola -. Se si continuerà come si è fatto sin qui, si finirà per averne 4-5 e a risentirne sarà prima di tutto il territorio, che già comincia a essere abbandonato». L'elenco dei problemi è lungo - dai ritardi dell'Agea nei pagamenti al valore di un litro di latte all'origine che oggi «è di 31 centesimi» -, ma Zampa promette che la parte propositiva della serata sarà altrettanto corposa. «Non si può conti-

nuare a dire che l'Europa non ce lo consente o che lo Stato non lo permette: si deve trovare il modo per dare risposte convincenti a un settore determinante per l'economia», prosegue Zampa, per nulla demotivato dalla bordata partita da Spitaleri proprio all'indirizzo dei trattori per Fedriga. «Ricordiamoci che sono quelli grazie ai quali paghiamo ancora le multe per lo sfioramento delle quote latte», ha detto Spitaleri. E Zampa: «Non vogliamo neppure raccogliere, chi parla non è a conoscenza della materia - ribatte -. Si è alla strumentalizzazione, poiché non c'è un'azienda che non abbia subito quel meccanismo, che non ha funzionato e per il quale solo l'Italia ha pagato».

**Antonella Lanfrit**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Arriva Gentiloni per la volata di Bolzonello

► Nella base dem alcuni auspicano che l'abbinata giovani e possa ribaltare i pronostici favorendo la rimonta

► Confermate le tappe prima al Cro di Aviano e poi a Udine Ieri al teatro Palamostre sopralluoghi per la sicurezza

## LA VISITA

UDINE Macchina organizzativa all'opera e tappe confermate per la presenza del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, che lunedì sarà in Friuli Venezia Giulia prima per una visita istituzionale al Cro di Aviano e poi a Udine per sostenere la candidatura del Dem Sergio Bolzonello alla presidenza della Regione. Ieri al Palamostre di Udine dove il premier arriverà alle 18, si sono tenuti i primi sopralluoghi per la sicurezza e le procedure di controllo sono state confermate per la mattinata di lunedì. Un appuntamento che sta facendo sprigionare molta energia tra i circoli, i tesserati e i simpatizzanti del Pd, poiché l'abbinamento tra Gentiloni - che a Palazzo Chigi ha saputo guadagnarsi la fiducia di larga parte dell'opinione pubblica italiana, indipendentemente dal colore politico - e il profilo di Bolzonello piace e fa accrescere gli auspici che tutto giovi alla rimonta. C'è chi spera di riuscire a sbugiardare ogni pronostico e riconfermare il centrosinistra al vertice della Regione e chi si limita invece ad auspicare che la visita

**SPITALERI ATTACCA FEDRIGA: SI NASCONDE NEI MERCATI E DELEGA RICCARDI PER EVITARE CONFRONTI DIRETTI**

del premier contribuisca a contenere i delusi e a collocare il Centrosinistra almeno al secondo posto nei risultati del 29 aprile. Il segretario regionale dei Dem, Salvatore Spitaleri, coglie nelle tappe di Gentiloni in Friuli Venezia Giulia due significati.

## GLI STILI

«All'Ircss di Aviano toccherà con mano un'eccezionale sanità che è il risultato di una collaborazione sinergica tra Stato e Regione», afferma, segno che «risultati importanti si raggiungono non l'uno contro l'altro, ma in sinergia». Quanto all'incontro di Udine a sostegno di Bolzonello, Spitaleri non nasconde la soddisfazione. «È un presidente che ci mette la faccia e che, nonostante il momento delicato che si sta vivendo a livello nazionale e internazionale ha accolto l'invito che gli è stato rivolto», sottolinea il segretario, vedendo in ciò «un'attenzione a tutto il Fvg». E poiché la comunicazione, vieppiù in campagna elettorale, si gioca non solo sulle parole, i Dem richiamano l'attenzione anche sullo «stile» di Gentiloni e sul modo con cui «sta interpretando questo ultimo tratto di suo impegno istituzionale», vedendo anche in questo aspetto più di un'analogia con lo «stile» Bolzonello: «Competente, pacato, sobrio», elenca Spitaleri, che ha appena finito di vergare l'ennesimo attacco al candidato del Centrodestra, Massimiliano Fedriga.

## L'ATTACCO

«Si nasconde nei mercati e de-



PREMIER Il presidente del Consiglio dei ministri sarà in Friuli lunedì prossimo

lega il consigliere regionale di Fi, Riccardo Riccardi, perché non sa. È inutile che - sostiene Spitaleri - si nasconda dietro frutta e verdura: lui evita i confronti diretti con Bolzonello perché sa di non essere all'altezza ed è consapevole di non sapere nulla dell'amministrazione regionale». In attesa del confronto con Fedriga, Bolzonello lunedì sera a Udine dialogherà con Gentiloni, moderati dal giornalista ex Rai Cristiano Degano. Si seguirà un canovaccio già piuttosto ricco di input riguardanti Friuli Venezia Giulia, Italia, Europa. Intanto i volontari Dem anche oggi batteranno a tappeto la

regione per il «porta a porta», i banchetti e la mobilitazione che, dopo aver debuttato sabato scorso, proseguirà anche fra sette giorni. «Si sta facendo un buon lavoro», aggiorna Spitaleri, confortato dopo le titubanze dell'inizio legate soprattutto alla preoccupazione di trovare un elettorato avverso. «In realtà - racconta - la gente verifica personalmente che qui non c'è alcuna casta che intende vendere chissà quali progetti, ma persone come loro che hanno voluto fare i testimoni del Pd e del suo programma, perché ci credono».

Antonella Lanfrin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Progetto Fvg

**Bini: «Clandestini, esercito al confine»**

## EMERGENZA CLANDESTINI

UDINE «L'esercito schierato sui confini. Lo chiederemo con forza a Roma». Così ieri il leader di Sergio Bini, fondatore di Progetto Fvg e candidato con il Centrodestra alle elezioni regionali del 29 aprile. Ieri, assieme all'ex questore di Udine e Gorizia, Antonio Tozzi, anch'egli candidato con Progetto Fvg, Bini ha enucleato la sua risposta al problema della sicurezza e all'ingresso di clandestini in regione «Le nostre parole sono ordine e controllo, dobbiamo frenare il fenomeno - ha affermato - e questo lo si fa cominciando a vigilare i confini. Andre-

mo a Roma e chiederemo che qui sia impiegato l'esercito». L'ex questore Tozzi ha evidenziato anche «la necessità di fare rete tra le varie forze dell'ordine, visto la carenza di organico. Quando ho ricoperto la carica di questore tra il 2010 e il 2014 - ha raccontato - ho cercato di potenziare la pattuglia mista, fatta di polizia, carabinieri e vigili». Tozzi ha però sottolineato che il controllo del territorio deve essere «integrato», poiché «anche l'aiuto dei cittadini è fondamentale». Serve, ha concluso, «una banca dati comune sempre più integrata e sono importanti le telecamere coordinate fra loro».

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piacere di guidare

**NUOVA BMW SERIE 2 ACTIVE TOURER. TUTTO, PIÙ SEMPLICE.**

**A PARTIRE DA 23.900 EURO.**

**SCOPRILA SABATO 14 E DOMENICA 15 APRILE NELLA CONCESSIONARIA BMW AUTOSTAR.**

## Autostar

### Concessionaria BMW

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 040 827032

Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211

Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD)

Tel. 0432 465211

www.autostar.bmw.it

Consumi Gamma BMW Serie 2 Active Tourer: ciclo misto (litri/100km) min 2,3 - max 6,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) min 52 - max 147.

Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 30.06.2018 presso i Concessionari BMW Aderenti - cumulabile con alcune iniziative commerciali in corso, ad eccezione di WHY-BUY. Il prezzo di listino raccomandato di 23.900€ si riferisce alla versione base del modello BMW Serie 2 Active Tourer 216i, tutti i dettagli dell'offerta su [bmw.it](http://bmw.it) e in tutte le Concessionarie BMW. Immagine a puro scopo illustrativo. Esempio versione base con motorizzazione diesel: Nuova BMW Serie 2 Active Tourer 216d tua a partire dal prezzo di listino raccomandato di 29.000€. Esempio versione base con alimentazione plug-in hybrid: Nuova BMW 225xe iPerformance Active Tourer tua a partire dal prezzo di listino raccomandato di 38.250€.